

Responsorio

L Diciamo insieme: **Mostraci il tuo volto, Signore!**

- Quando ci interroghiamo sul senso del nostro vivere. **R.**
- Quando in noi risuonano le domande sulla nostra esistenza. **R.**
- Nei momenti bui della nostra vita. **R.**
- Quando i nostri sentimenti sono feriti. **R.**
- Quando niente ci soddisfa. **R.**
- Quando tutto va bene e rischiamo di dimenticarti. **R.**
- Quando non vediamo le necessità dei fratelli. **R.**
- Quando perdiamo la fiducia in te. **R.**

Canto

Segno

Cinque diverse emozioni abitano la nostra vita: gioia, tristezza, rabbia, disgusto e paura. Tutti noi conosciamo bene quali sfumature assumono e come determinano le nostre giornate e a volte anche le piccole o grandi decisioni della vita. Le esaminiamo una per una e sperimentiamo come la medesima vicenda, il racconto dei discepoli di Emmaus, cambia ogni volta. Rileggi attentamente il testo e collocati nella vicenda immedesimandoti con uno dei personaggi. Scrivi sul post-it le tue riflessioni: quando emerge la paura... quando emerge il disgusto... quando emerge la rabbia... quando emerge la tristezza... quando emerge la gioia...

Dopo averle affidate al Signore (attaccandole alla croce), ascolta la risposta che Lui ha per te. Non sei solo. Alzati e va'.

Preghiera conclusiva

Padre mio, io mi abbandono a Te,
fa' di me ciò che ti piace.

Qualunque cosa tu faccia di me,
ti ringrazio.

Sono pronto a tutto, accetto tutto,
purché la tua volontà

si compia in me

e in tutte le tue creature.

Non desidero niente altro, Dio mio;

rimetto l'anima mia nelle tue mani

te la dono, Dio mio,

con tutto l'amore del mio cuore,
perché ti amo.

Ed è per me un'esigenza d'amore

il darmi,

il rimettermi nelle tue mani,

senza misura,

con una confidenza infinita,

poiché Tu sei il Padre mio.

Canto e Benedizione Eucaristica.

Canto finale.



ALZATI, VA'... E NON TEMERE PREGHIERA VOCAZIONALE DIOCESANA



Monizione iniziale

I discepoli di Emmaus si sentono smarriti. Hanno perso il loro punto di riferimento. È morto il loro "liberatore". Scoraggiamento, amarezza, sconforto...alberga nei loro cuori. È tutto finito o sarà l'alba di un nuovo giorno? *Il Risorto cammina in mezzo a noi sempre, nella quotidianità. Basta avere il coraggio di mettersi in discussione dalla sua Parola e vivere quel "spezzare il pane" con i fratelli che ci stanno accanto.* La paura non è l'ultima parola... ed ecco, "non ci ardeva forse il cuore mentre ci spiegava le Scritture"? *Alziamoci e andiamo* a Gerusalemme annunciando che il Signore è vivo e che l'abbiamo incontrato nella nostra vita.

Canto

D. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. / **T. Amen**

D. Il Signore sia con voi. **T. E con il tuo Spirito.**

Preghiera iniziale

Signore, Bellezza infinita,

lasciarmi solo quel poco

di me stesso che mi permetta

di chiamarti il mio tutto.

Lasciamo solo quel poco della mia volontà

